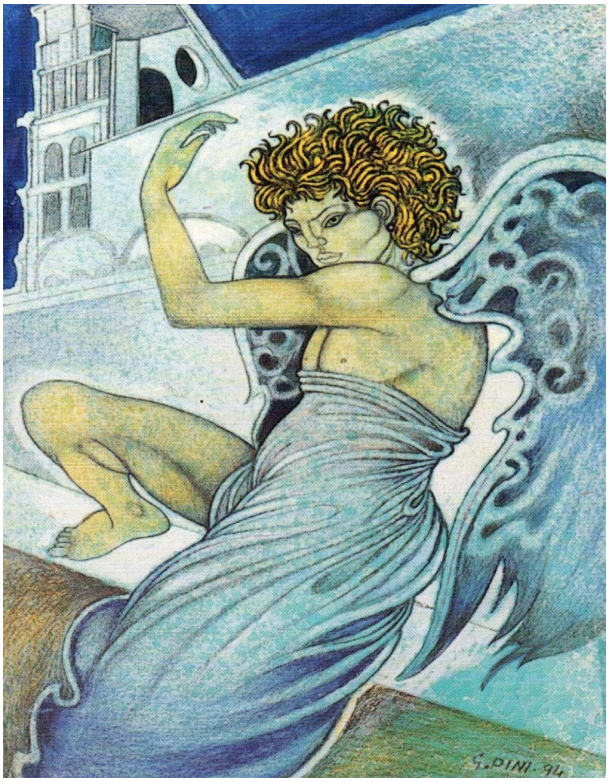
10° PREMIO D'ARTE GIULIANO PINI

"Mutar d'ale"



“Gli artisti non ci lasciano mai, muoiono sì, ma continuano a stare con noi grazie alle loro opere”.

DECIMA EDIZIONE DEL CONCORSO

A 10 ANNI DALLA MORTE DEL MAESTRO

“*…gli anni ci camminano*

accanto con le loro rughe/

ma sono felici

per come li abbiamo spesi”

Così Giuliano terminava una sua poesia.

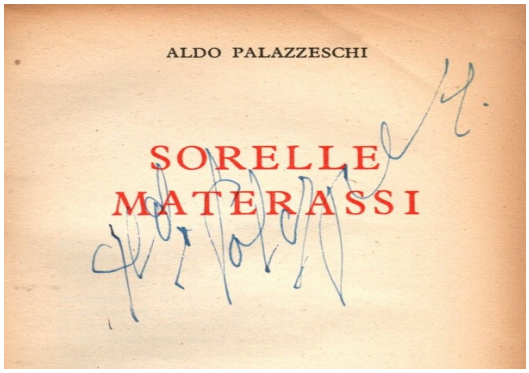
Ecco io sono contenta per come ho speso i miei anni anche grazie a lui, ancora presente e al mio fianco dal suo infinito altrove. Sempre.



RIFLESSI

Rasentano piano gli specchi invisibili
avvolti di nebbia,
non lasciano traccia nell'ombra,
gli specchi non hanno riflessi,
non cade su loro dell'ombra una macchia,
neppure la macchia dell'oro.
Un raggio vien fuori dal centro
di luce giallastra.
Sul raggio rimangono lievi, impalpabili,
impronte sfumate di luci, di nebbie: riflessi.
Appaiono spaiono lenti,
si fanno ora vivi, ora smorti,
appaiono spaiono lenti.
Dei volti talora vi appaiono,
dei volti bianchissimi,
appena il pallore la luce ne scopre.
Talaltra vi passan dei manti fioriti
vi passano lenti, cangianti, splendenti.
S'arrestano i volti,
s'arrestan, più chiari si fanno,
vi splende d'un tratto uno sguardo,
due occhi che corron cercando pungenti,
o in fondo confusi v'appaion languenti, morenti.
Vi passa pian piano la nebbia e ricopre,
confonde gli sguardi con luci di gemme.
In basso,
si segue la ridda
dei piccoli punti
di dadi danzanti.
Due dadi grandissimi, in fondo,
rimangono fermi,
ne splendono i punti nerissimi intenti.
Vi passano lievi davanti
le impronte sfumate di luci, di nebbie: riflessi.
Appaiono spaiono lenti,
si fanno ora vivi ora smorti,
appaiono spaiono lenti.

di Aldo Palazzeschi



ART. 1

Sezioni del Concorso e testo da illustrare

Con il presente Regolamento è indetto il Bando per la partecipazione alla decima edizione del Premio GIULIANO PINI, organizzato dagli Assessorati alla Pubblica Istruzione e alla Cultura del Comune di Cavriglia, in collaborazione con il Liceo Artistico dell'IIS B. Varchi, realizzato con il contributo delle aziende Moretti S.p.A e Maker House, e rivolto

a. per la sezione SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO agli alunni e alle alunne delle classi seconde e terze medie di tutti gli Istituti Comprensivi del Valdarno aretino e fiorentino

b. per la sezione SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO agli studenti e alle studentesse di tutti i Licei Artistici d'Italia

Il premio intende valorizzare, promuovere e dare visibilità ai giovani, quali artisti emergenti, e all'arte contemporanea, **nella figura del M.o Giuliano Pini.**

Sue importanti opere si trovano in spazi pubblici del Comune di Cavriglia come il foyer del Teatro Comunale e la Sala della Giunta (a lui intitolata nel 2014). La Biblioteca Comunale "Venturino Venturi" ospita inoltre il Fondo PINI, con più di settecento volumi, alcuni dei quali non più editi e quindi ancora più preziosi, compagni quotidiani della vita del Maestro e fonte inesauribile di ispirazione, approfondimento e studio per le sue opere. Sono libri di arte, musica, fotografia, archeologia, teatro, tutte dimensioni e discipline amate immensamente.

Dalla quinta edizione il titolo del Premio Giuliano Pini è diventato **"Mutar d'ale"**

"Mutar d'ale" è il titolo di un'antologia italiana destinata alle scuole secondarie di primo grado pubblicata nel 1962 dall'editore Remo Sandron di Firenze. L'antologia fu redatta all'epoca in modo nuovo, i brani, le poesie, erano stati scelti per dare uno strumento valido alla formazione della personalità, pensati con il criterio di promuovere il naturale sbocciare dell'animo giovanile. Il verso d'annunziano del titolo vuole infatti alludere al continuo rinnovamento spirituale, che deve accompagnare ogni processo di crescita sotto l'influsso del bello e del vero. Il volume fu arricchito da numerose tavole a colori di pittori già al tempo importanti (p.e. Antonio e Xavier Bueno, Carrà, Casorati, Loffredo, Soffici) e da moltissimi disegni di allora giovani pittori che si sarebbero poi affermati nel tempo (p.e. Berti, Faraoni, Midollini, Pini, Tredici, V.Venturi).

Di seguito il testo che dovrà essere interpretato.

Aldo Palazzeschi

Riflessi

Rasentano piano gli specchi invisibili
avvolti di nebbia,
non lasciano traccia nell'ombra,
gli specchi non hanno riflessi,
non cade su loro dell'ombra una macchia,
neppure la macchia dell'oro.
Un raggio vien fuori dal centro
di luce giallastra.
Sul raggio rimangono lievi, impalpabili,
impronte sfumate di luci, di nebbie: riflessi.

Appaiono spaiono lenti,
si fanno ora vivi, ora smorti,
appaiono spaiono lenti.
Dei volti talora vi appaiono,
dei volti bianchissimi,
appena il pallore la luce ne scopre.
Talaltra vi passan dei manti fioriti
vi passano lenti, cangianti, splendenti.
S'arrestano i volti,
s'arrestan, più chiari si fanno,
vi splende d'un tratto uno sguardo,
due occhi che corron cercando pungenti,
o in fondo confusi v'appaion languenti, morenti.
Vi passa pian piano la nebbia e ricopre,
confonde gli sguardi con luci di gemme.
In basso,
si segue la ridda
dei piccoli punti
di dadi danzanti.
Due dadi grandissimi, in fondo,
rimangono fermi,
ne splendono i punti nerissimi intenti.
Vi passano lievi davanti
le impronte sfumate di luci, di nebbie: riflessi.
Appaiono spaiono lenti,
si fanno ora vivi ora smorti,
appaiono spaiono lenti.

ART. 2

Sezione riservata alla Scuola Secondaria di I grado

Questa decima edizione del Premio, prevede

- 1° sezione SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO di seguito descritta, che nasce all'interno del PTOF del Liceo Artistico dell'IIS B. Varchi.

Scopo del concorso è quello di sviluppare la creatività dei giovani delle scuole secondarie di primo grado del territorio, permettendo loro di comprendere e valorizzare le proprie inclinazioni artistiche. Il concorso prevede l'interpretazione del componimento di Aldo Palazzeschi "Riflessi" con lo scopo di condurre i partecipanti a svolgere una riflessione sul rapporto tra testo e immagine giungendo a dare forma visibile ai celebri versi del grande poeta italiano del Novecento.

PRIMA SEZIONE

TITOLO: "Riflessi"

Il Liceo artistico dell'Istituto Superiore "B. Varchi" di Montevarchi in collaborazione con il Comune di Cavriglia e il Museo Mine, bandisce il 10° premio dedicato al maestro Giuliano Pini, nella sua prima sezione rivolta agli alunni delle classi seconde e terze delle scuole secondarie di primo grado del territorio.

Finalità

Il concorso ha un duplice obiettivo, da un lato celebrare la figura di Giuliano Pini, artista che ha vissuto a Cavriglia dal 1984

al 1998, riscoperto nella sua veste di illustratore dell'antologia "Mutar d'Ale", e dall'altro sviluppare la creatività dei giovani delle scuole secondarie di primo grado, permettendo loro di comprendere e valorizzare le proprie inclinazioni artistiche nel confrontarsi con una delle liriche giovanili dello scrittore Palazzeschi.

Tema del Concorso

Il concorso vuole condurre i partecipanti a svolgere una riflessione sul rapporto tra testo e immagine, nello specifico tra poesia e linguaggi visivi, attraverso la realizzazione di una fotografia in bianco e nero ispirata dalle parole della lirica dello scrittore Aldo Palazzeschi.

Esistono comunanze e correlazioni tra questi due linguaggi, immagini e testo si parlano, la poesia si concretizza in figure nella mente del lettore e le figure si fanno veicolo di suggestioni poetiche nell'osservatore. Le creazioni artistiche, anche nel caso della fotografia, ispirate ad un testo poetico non sono mai una semplice imitazione di esso perché filtrate dall'emozione e dalla fantasia individuale del lettore.

Il testo che dovrà essere rappresentato fotograficamente è riportato integralmente nell'ART. 1.

Modalità di partecipazione

I. La partecipazione è gratuita e non è necessaria alcuna iscrizione.

II. Possono partecipare studenti e studentesse delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado del territorio.

III. Sono ammessi solo lavori individuali e ciascun partecipante può presentare una sola fotografia.

IV. Le fotografie devono essere stampate in formato 20X30, raccolte e inviate dall'insegnate referente all'indirizzo premiopini@gmail.com

V. Ogni foto dovrà riportare il nome della scuola, classe, sezione, nome e cognome dell'alunno, oltre ad un indirizzo utile alla spedizione dell'eventuale premio.

VI. In caso di vittoria, l'insegnante della scuola sarà contattato e provvederà ad informare la persona interessata.

Scadenza

Il materiale dovrà pervenire all'Istituto **entro e non oltre il 01 Febbraio 2027.**

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice sarà costituita da una giuria di docenti del Liceo Artistico, dalla Dirigente scolastica dell'Istituto Superiore "B. Varchi" o suo delegato, dalla moglie dell'artista Giuliano Pini Roberta Romanelli Pini, dall'Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Cavriglia.

Premi e premiazione

Primo classificato: un buono da € 250 da parte dello sponsor **Azienda Maker House** presso *La Bottega dell'Arte di Montevarchi* e un ricordo del M.o Giuliano Pini

Secondo classificato: un buono da € 150 da parte dello sponsor **Azienda Maker House** presso *La Bottega dell'Arte di Montevarchi*(Ar) e un ricordo del M.o Giuliano Pini

Terzo classificato: un buono da € 100 da parte dello sponsor **Azienda Maker House** presso *La Bottega dell'Arte di Montevarchi*(Ar) e un ricordo del M.o Giuliano Pini

Oltre ai primi tre studenti classificati sono previste alcune menzioni speciali per lavori meritevoli con il dono di un ricordo del M° Giuliano Pini.

La premiazione avverrà presso una sede istituzionale del Comune di Cavriglia (Prov. Arezzo) o presso una sede dalla stessa Amministrazione individuata, il giorno **19 febbraio 2027**.

Il Comune di Cavriglia invita inoltre tutti coloro che fossero interessati, a visitare sia privatamente che con il gruppo classe, tutti i luoghi che ospitano le opere e il patrimonio librario del Maestro Pini (Teatro, Biblioteca e Palazzo Comunale), previa prenotazione all'indirizzo di posta elettronica:

segreteria.sindaco@comune.cavriglia.ar.it

ART. 3

Sezione riservata alla Scuola Secondaria di II grado

Di seguito alla sezione così come prevista e illustrata nell'Art.2 si presenta una

SECONDA SEZIONE

LIBRO D'ARTISTA

- sezione SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO che, per l'anno scolastico 2026/2027, **prevede la realizzazione di un libro d'artista.**

Gli allievi dovranno ispirarsi liberamente al testo inserito nell'ART. 1.

I seguenti articoli (artt. 4-8) regolamentano esclusivamente la sezione esplicitata nell'Art.3.

ART. 4

Ammissione al Concorso (seconda sezione)

Sono ammessi al Concorso:

- elaborati individuali;

- elaborati di gruppo;

- ogni opera può essere composta senza alcun limite di stile, tecnica, materiale;

- i partecipanti potranno liberamente scegliere se integrare le immagini con un testo scritto.

ART. 5

Premi e riconoscimenti (seconda sezione)

A insindacabile giudizio della Giuria sarà stilata una classifica di sei elaborati, a tre dei quali saranno assegnati i seguenti premi:

1° Premio: un'opera grafica del M.o Giuliano Pini e € 250 dallo sponsor Azienda Moretti

2° Premio: un'opera grafica del M.o Giuliano Pini e € 150 dallo sponsor Azienda Moretti

3° Premio: un'opera grafica del M.o Giuliano Pini e € 100 dallo sponsor Azienda Moretti

A insindacabile giudizio della giuria sono ammesse eventuali menzioni speciali che saranno premiate con un ricordo del M.o Giuliano Pini.

In caso di premiazione, gli artisti dovranno assicurare, **almeno in remoto sulla piattaforma che verrà indicata,** la propria presenza alla cerimonia., a pena di esclusione dalla rosa dei tre vincitori, nel qual caso si provvederà a scorrere la classifica.

La cerimonia di premiazione si svolgerà presso la sede centrale dell'IIS Varchi a Montevarchi (prov. di Arezzo) o presso una sede individuata dall'Amministrazione Comunale di Cavriglia, il **28 Maggio 2027.**

ART.6

Scadenza per la consegna delle opere (seconda sezione)

Le opere devono pervenire entro e non oltre il **14 maggio 2027** al seguente indirizzo **Comune di Cavriglia, Viale Principe di Piemonte, 9, 52022 Cavriglia AR** e in formato digitale indicando in oggetto: CONCORSO PINI 2027 al seguente indirizzo

premiopini@gmail.com

ART.7

Documenti di accompagnamento (seconda sezione)

- scheda anagrafica del partecipante completa di:

nome, cognome, indirizzo personale dello studente, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica, Istituto Scolastico di appartenenza, classe e sezione; nel caso di lavoro di gruppo, indicare i nomi degli studenti, indirizzi personali degli studenti, recapiti telefonici, indirizzi di posta elettronica, Istituto Scolastico di appartenenza, classe/i e sezione/i, indirizzo completo dell'Istituto Scolastico di appartenenza.

ART. 8

Componenti della Giuria (seconda sezione)

I componenti della Giuria sono:

l'Assessore della Regione Toscana dott. Filippo Boni, la signora Roberta Romanelli Pini, un rappresentante della Giunta Comunale di Cavriglia, il signor Filippo Becattini della Stamperia d'Arte EdiGrafica R2B2 di Firenze, la dott.ssa Federica Baldini per l'Associazione culturale LiberiLibri di Cavriglia, il DS dell'ISIS Varchi o suo delegato.

ART. 9

Patrocini

Il presente Regolamento è deliberato da un atto della Giunta del Comune di Cavriglia.

Il Premio richiede il Patrocinio della Regione Toscana.

ART.10

La partecipazione al concorso prevede l'accettazione del presente regolamento in tutti i suoi articoli.

Il Comune di Cavriglia invita inoltre tutti coloro che fossero interessati, a visitare sia privatamente che con il gruppo classe, tutti i luoghi che ospitano le opere e il patrimonio librario del Maestro PINI previa prenotazione al seguente indirizzo:

segreteria.sindaco@comune.cavriglia.ar.it

Cavriglia, Ottobre 2026

X Edizione Premio Giuliano Pini – V Edizione "Mutar d'ale", lettera aperta

Martedì 6 giugno 2017, a dieci giorni dalla morte di Giuliano, la premiazione dei partecipanti al primo concorso di pittura "Premio Giuliano Pini": Titolo "Il segno, il colore, la luce".

Tre parole ma tutto un mondo: quello dell'arte, della passione di Giuliano.

Il progetto del concorso era nato da un'idea di Paola Bonci, Assessore all'Istruzione al suo primo mandato, che grazie alla mostra di Giuliano nel 2014 "I miei anni a Cavriglia" aveva capito il legame che lo legava a questa comunità.

Per motivi contingenti i tempi si dilatarono (conservo ancora tutta la corrispondenza) per giungere alla conclusione solo nella tarda primavera del 2017.

Fu uno strano gioco della vita, come un segno di necessaria continuità: Giuliano non c'era più fisicamente, io volevo e dovevo continuare, con i miei mezzi, a farne sentire ancora la presenza e a ribadirne il legame con il territorio.

E quel 6 giugno 2017 presi il testimone, in una simbolica staffetta d'amore, e da allora non l'ho più lasciato.

Siamo giunti così a questa decima edizione e non è poco per un concorso partito in tutta semplicità.

Nel tempo, sostenuto fin dall'inizio dalla Moretti SpA, affiancata poi dalla Maker House, il concorso si è arricchito di nuove presenze e collaborazioni (un grazie speciale per Silvia Frosinini, Tiziana Senesi, Federica Baldini e Ginevra Galilei), ha ampliato il suo orizzonte mantenendo sempre la sua missione: stimolare la gioventù a farsi "bella", a non perdersi, a voler ampliare la conoscenza, partendo da se stessa, a cercare i

propri sogni e a realizzarli. Con tanta curiosità e determinazione, nonostante tutto.

In questo decimo appuntamento mi piace chiamare in causa l'Associazione Culturale LiberiLibri di Cavriglia: faccio parte del direttivo fin dalla sua nascita nel 2018 e grazie alla passione condivisa per i libri, la cultura, la conoscenza di tutte le arti, dal cinema alla pittura, alla musica,e alla voglia di stare insieme non ho perso quella parte di me che mi consente di continuare, anche per Giuliano.

Ai prossimi incontri. Con affetto e gratitudine. Roberta